



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI"**



Settore Tecnologico C.A.T. (RCTL031019) – Settore Economico A.F.M. – S.I.A. (RCTD03101V)

**Allegato n. 5 Piano Didattico Personalizzato**

Piano Didattico Personalizzato

Alunno/a.....

Classe .....Sez.....

Anno scolastico.....

**Premessa**

Il PDP, inteso come strumento di progettazione educativa e didattica, nasce da un'azione sinergica di forze e azioni che garantiscono agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di imparare nel rispetto delle proprie caratteristiche. I docenti, considerando i punti di forza e i bisogni degli alunni, elaborano ipotesi organizzative e strategie metodologiche nell'ottica di una didattica individualizzata e personalizzata. La redazione del PDP deve contenere e sviluppare alcuni punti essenziali che riguardano la descrizione dell'alunno e delle sue caratteristiche educative ed apprenditive, le attività didattiche personalizzate ed individualizzate con particolare riferimento alle metodologie e alle strategie didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate, le forme e i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti.

**1. Dati anagrafici dell'alunno/a**

Nome e cognome	
Data di nascita	
Nazionalità	
Classe e Sezione	
Insegnante coordinatore della classe	
Altre informazioni	

**1 Normativa di riferimento**

Legge 170/2010-Nuove norme in materia di disturbi specifici de/l'apprendimento.

Decreto attuativo n. 5669/2011 e Linee guida per i/diritto allo studio degli alunni e degli studenti con OSA (allegate al D.M. 5669/2011

Legge 53/03 e Decreto legislativo 59/2004

Legge 517/1977: integrazione scolastica; individualizzazione interventi

DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"

Nota MIUR n. 4089, 15.06.2010 "Disturbo di deficit di attenzione e iperattività" Direttiva Ministeriale

del 27.12.2012

Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013

Circolare 20/03/2012, Oggetto: piano didattico personalizzato per alunni con ADHD

D.lgs. n. 62/2017 (valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato)

Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali - 24 gennaio 2013, per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA MIUR.

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 (norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1 co. 180-181 lett. c) della L. 13 luglio 2015 n. 107

### Solo per gli alunni stranieri

Paese di provenienza.....Mese e anno di arrivo in Italia.....

#### PERCORSO SCOLASTICO

##### Nel Paese di origine:

Scuola frequentata.....Anni di scolarizzazione

##### In Italia

Prima iscrizione nella scuola italiana (data).....

Ordine di scuola e classe di iscrizione.....

Altre informazione.....

Corrispondenza tra età anagrafica e classe frequentata  si  no

.....(se no motivare l'eventuale ritardo scolastico)

#### LINGUE CONOSCIUTE

Lingua d'origine.....

Lingua utilizzate in famiglia.....

Lingua/e principale/i di scolarizzazione nel paese di origine.....

Altre lingue straniere apprese nel percorso scolastico.....

## 2. Individuazione e descrizione del Bisogno Educativo Speciale

Area BES	Individuazione	Tipologia
<b>Disturbi Evolutivi Specifici</b>	Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da.....  (ASL o struttura accreditata)	<input type="checkbox"/> Dislessia (.....) <input type="checkbox"/> Disgrafia (.....) <input type="checkbox"/> Disortografia (.....) <input type="checkbox"/> Discalculia (.....)
<b>DSA</b>	Da:.....	(riportare i dati della diagnosi e gli eventuali codici ICD 10) <sup>1</sup>

<sup>1</sup> Classificazione diagnostica ICD10

F81.0 – Disturbo specifico della lettura (DISLESSIA)

F81.1 – Disturbo specifico della compitazione (DISORTOGRAFIA)

F81.2 – Disturbo specifico delle abilità aritmetiche (DISCALCULIA)

F81.3 – Disturbi misti delle abilità scolastiche (DISLESSIA – DISORTOGRAFIA – DISGRAFIA – DISCALCULIA )

F.81.8 – La DISGRAFIA può rientrare in questo codice, segnalato come Altri Disturbi Evolutivi delle abilità scolastiche.

Nel codice F.81.8 (Altri Disturbi Evolutivi delle abilità scolastiche) può rientrare anche il Disturbo Evolutivo Espressivo della Scrittura che si caratterizza per una significativa discrepanza tra abilità verbali e di performance alla WISC (a scapito delle prime) e

<p>Documentati con diagnosi clinica</p>	<p><i>(da specialista privato)</i> in attesa di rilascio di certificazione da parte di struttura sanitaria pubblica o accreditata</p> <p>Il:.....</p> <p>a:.....</p> <p>Dal dott.....</p> <p>In qualità di.....</p> <p><i>(neuropsichiatra o psicologo)</i></p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p><b>Disturbi Evolutivi Specifici</b></p> <p><b>Altra Tipologia</b></p> <p>Documentata con diagnosi clinica e considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal consiglio di classe.</p>	<p><b>Segnalazione diagnostica</b> alla scuola redatta da.....</p> <p><i>(ASL o struttura accreditata)</i></p> <p>Da:.....</p> <p><i>(da specialista privato)</i> in attesa di rilascio di certificazione da parte di struttura sanitaria pubblica o accreditata</p> <p>Il:.....</p> <p>a:.....</p> <p>Dal dott.....</p> <p>In qualità di.....</p> <p><i>(neuropsichiatra o psicologo)</i></p> <p><b>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe</b></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><b>Deliberata il</b>.....</p>	<p><input type="checkbox"/> Disturbi specifici del linguaggio.</p> <p><input type="checkbox"/> Disturbo della coordinazione motoria</p> <p><input type="checkbox"/> Disturbo non verbale (difficoltà di comprensione, manipolazione ed elaborazione di informazioni visuo-spaziali).</p> <p><input type="checkbox"/> ADHD Disturbo attenzione e iperattività di tipo lieve</p> <p><input type="checkbox"/> Funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo)</p> <p><input type="checkbox"/> DOP (oppositivo-provocatorio)</p>	
<p><b>Svantaggio</b></p>	<p><b>Segnalazione sulla base di elementi oggettivi</b></p> <p>(es. segnalazione dei servizi sociali,</p>	<p><input type="checkbox"/> Difficoltà psico-sociali</p> <p><input type="checkbox"/> Disagio familiare</p>	

rientra nei BES; dal punto di vista scolastico si caratterizza per esposizioni scritte ed orali sintetiche, poco particolareggiate e talvolta disorganizzate.

<p><b>Socio-economico</b></p> <p>Segnalazione sulla base di elementi oggettivi e/o considerazione pedagogiche e didattiche</p>	<p>casa famiglia, ente locale, ASL,....)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><b>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/team docenti</b></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><b>Deliberata il.....</b></p>	
<p><b>Svantaggio</b></p> <p><b>Linguistico e culturale</b> (stranieri alfabetizzati e non)</p> <p>Segnalazioni sulla base di Considerazioni pedagogiche e didattiche</p>	<p><b>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/team docenti</b></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><b>Deliberata il.....</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Recente immigrazione</p> <p><input type="checkbox"/> N.mesi</p> <p><input type="checkbox"/> N .anni</p>
<p><b>Altre Difficoltà</b></p> <p>Segnalazioni sulla base di Considerazioni pedagogiche e didattiche</p>	<p><b>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/team docenti</b></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><b>Deliberata il.....</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Transitorie</p> <p><input type="checkbox"/> Non transitorie</p> <hr/> <p><input type="checkbox"/> Malattie</p> <p><input type="checkbox"/> Traumi</p> <p><input type="checkbox"/> Dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>

**3. Interventi extrascolastici educativo-riabilitativi**

<p>Interventi ri/abilitativi in orario extrascolastico.....(specificare)</p> <p>Operatore di riferimento.....</p> <p>Tempi ( frequenza settimanale e durata incontri).....</p> <p>Modalità di lavoro.....</p> <p>Referente del rapporto scuola/operatore.....</p>
---

**4. Interventi educativi territoriali (quartiere, comune, provincia, regione)**

<p>Tipo di intervento.....</p> <p>Operatore di riferimento.....</p>
---

Tempi.....  
 Modalità di lavoro.....  
 Metodologia e tempi di raccordo scuola/operatore.....  
 Referente del rapporto scuola/operatore.....

**5. Profilo educativo e didattico dell'alunno**

(Sulla base di informazioni fornite dalla diagnosi, dagli specialisti, dalla famiglia, dalle osservazioni del Consiglio classe/team dei docenti, dagli incontri di continuità, dalle informazioni fornite da operatori esterni alla scuola e dallo studente stesso)

**a. Funzionamento delle abilità strumentali** (vedi "Griglia di osservazione per la rilevazione dei BES)

	Indici	Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
<b>Letture</b>	Velocità		<input type="checkbox"/> Decodifica lenta <input type="checkbox"/> con sostituzioni (legge una parola per un'altra) <input type="checkbox"/> con omissioni/aggiunte <input type="checkbox"/> con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e) .....
	Correttezza		
<b>Comprensione</b>	Comprensione orale		<input type="checkbox"/> Comprende istruzioni date a voce, dialoghi,... <input type="checkbox"/> comprende i contenuti degli audiolibri <input type="checkbox"/> comprende il significato di testi pubblicitari, trasmissioni radiofoniche...
	Comprensione del testo scritto		<input type="checkbox"/> ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce <input type="checkbox"/> comprende meglio se opera una lettura silenziosa <input type="checkbox"/> esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto <input type="checkbox"/> comprende brani di breve lunghezza con struttura sintattica semplice
<b>Scrittura</b>	Tipologia di errori		<input type="checkbox"/> errori fonologici (scambio grafemi b-p,b-d,f-v,r-l..., omissioni/aggiunte, inversioni, grafema inesatto) <input type="checkbox"/> errori non fonologici (fusioni /separazioni illegali, scambio di grafema omofono, non omografo, omissione/aggiunta h) <input type="checkbox"/> altri errori (omissione

			/aggiunta doppie; omissioni /aggiunta accento)
	Produzione ideazione Stesura revisione		<input type="checkbox"/> Adeguatezza del testo (aderenza alla consegna /pertinenza dell'argomento; efficacia comunicativa...) <input type="checkbox"/> correttezza ortografica e morfosintattica {uso funzionale dei connettivi testuali; punteggiatura..) <input type="checkbox"/> lessico e stile (varietà lessicale; adeguatezza del registro linguistico..) <input type="checkbox"/> organizzazione testuale( legami tra le idee, continuità tematica,originalità espressiva)
	Grafia		<input type="checkbox"/> Problemi di lentezza nello scrivere <input type="checkbox"/> problemi di realizzazione del tratto grafico <input type="checkbox"/> problemi di regolarità del tratto grafico <input type="checkbox"/> difficoltà nel seguire la dettatura <input type="checkbox"/> difficoltà nella copia (lavagna/testo testo/testo...)
<b>Calcolo</b>	<b>Indici</b>	<b>Elementi desunti dalla diagnosi</b>	<b>Elementi desunti dall'osservazione in classe</b>
	A mente		<input type="checkbox"/> errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli anni aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità) <input type="checkbox"/> difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
	Scritto		<input type="checkbox"/> difficoltà nell'incolonnare i numeri <input type="checkbox"/> difficoltà nel recupero di fatti aritmetici (tabelline addizioni semplici...) <input type="checkbox"/> difficoltà a ricordare formule

			ed algoritmi del calcolo scritto
	Abilità Matematiche		<input type="checkbox"/> Scarsa comprensione del testo problematico <input type="checkbox"/> difficoltà nei processi di ragionamento <input type="checkbox"/> difficoltà nei compiti di stima numerica (stimare le distanze i pesi, le quantità, le lunghezze..) <input type="checkbox"/> difficoltà nell'uso del denaro (stime di costi; calcolo del resto; delle percentuali, guadagno..)
<b>Proprietà linguistica</b>	<input type="checkbox"/> Difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti) <input type="checkbox"/> Confusione o difficoltà nel ricordare nomi e date (disnomia) <input type="checkbox"/> Difficoltà a ricordare termini specifici delle discipline <input type="checkbox"/> Difficoltà a utilizzare il lessico adeguato al contesto <input type="checkbox"/> Utilizzo prevalente del dialetto <input type="checkbox"/> Utilizzo di linguaggi alternativi o integrativi .....		
<b>Difficoltà in Lingue straniere</b>	<input type="checkbox"/> Lettura <input type="checkbox"/> Comprensione <input type="checkbox"/> Scrittura <input type="checkbox"/> Esposizione orale .....		
<b>Atteggiamento verso lingua e cultura d'origine (per gli alunni Stranieri)</b>	<input type="checkbox"/> Conserva e sviluppa la propria lingua d'origine a casa e con i connazionali <input type="checkbox"/> Fa riferimenti spontanei al proprio paese d'origine e alla propria lingua <input type="checkbox"/> Fa riferimenti al proprio paese d'origine e alla propria lingua solo se sollecitato <input type="checkbox"/> Esprime chiusura, difesa, vergogna nei confronti del proprio paese d'origine e della propria lingua .....		
<b>Altro</b>	<b>Difficoltà nell'area motorio-prassica</b>		
	<input type="checkbox"/> motricità globale <input type="checkbox"/> motricità fine <input type="checkbox"/> coordinazione motoria <input type="checkbox"/> movimenti finalizzati <input type="checkbox"/> orientamento		
	<b>Ulteriori disturbi associati</b>		
	<b>Eventuali annotazione e osservazioni</b>		

**b. Caratteristiche comportamentali**

Area della relazionalità

(qualità dei rapporti con compagni e figure adulte, qualità della relazione in gruppo)

.....

Area emotivo – motivazionale

(autostima, risposte emotive, motivazione, responsabilità, autocontrollo verbale-motorio-emotivo)

Area socio-economico-culturale e linguistica

(contesti problematici, territorio, extra-scuola)

Frequenza della scuola

Capacità organizzativa (gestione del materiale scolastico, organizzazione di un piano di lavoro,..)

Rispetto degli impegni e responsabilità

Consapevolezza delle proprie difficoltà

- acquisita
- da rafforzare

Capacità di mantenere l'attenzione per il tempo utile a terminare il lavoro e capacità di resistere ad elementi distraenti

### c. Caratteristiche del processo di apprendimento

Difficoltà di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche	<input type="checkbox"/> tabelline <input type="checkbox"/> formule <input type="checkbox"/> sequenze e Procedure <input type="checkbox"/> forme grammaticali <input type="checkbox"/> categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere <input type="checkbox"/> .....
Difficoltà di selezionare e organizzare le informazioni	<input type="checkbox"/> .....
Difficoltà di immagazzinare e recuperare le informazioni	<input type="checkbox"/> date <input type="checkbox"/> definizioni <input type="checkbox"/> termini specifici delle discipline

### 6.Strategie utilizzate dall'alunno nello studio

- Sottolinea, evidenzia, identifica parole-chiave scrive note a margine, prende appunti,...
- è attento agli elementi visivi della pagina (immagini, schemi grafici diagrammi...)
- rielabora e riassume verbalmente e /o per iscritto un argomento di studio
- rappresenta un testo, un argomento un evento mediante uno schema una tabella, un disegno un grafico



- o una mappa
- fa schemi e/o mappe autonomamente
- utilizza schemi e /o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori)
- cerca di imparare tutto a memoria
- usa strategie per ricordare (uso immagini colori,...)
- sa consultare il dizionario
- elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e /o la sintesi vocale
- Altro.....

**7. Strumenti utilizzati dall'alunno nello studio**

- Computer con programmi di video scrittura e correttore ortografico
- Computer con sintesi vocale
- Libri digitali
- Calcolatrice
- Testi semplificati e/o ridotti
- Testi adattati con ampie spaziature e interlinee
- Schemi e mappe
- Formolari, tabelle, ..
- Registratore
- Materiali multimediali (video, PPT; simulazioni....)
- Altro.....

**8. Grado di autonomia**

**A scuola**

- Ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- Ricorre all'aiuto di un compagno
- Tende a copiare
- Utilizza strumenti compensativi

**A casa**

- Ricorre all'aiuto di un tutor
- Ricorre all'aiuto di un genitore
- Ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

**9. Punti di forza**

Sulla base di informazioni fornite dalla famiglia, dalle osservazioni del Consiglio di classe, alla compilazione della "Griglia di osservazione per la rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali dalle informazioni fornite da operatori esterni alla scuola e dallo studente stesso

<b>Punti di forza dell'alunno</b>	Attività preferite .....
	Interessi .....
	Attività extrascolastiche .....
	Discipline in cui riesce: .....
	Discipline preferite: .....
	Figure di riferimento nell'extra-scuola (genitori, tutor, ..): .....
<b>Punti di forza</b>	Presenza di : <input type="checkbox"/> per le attività disciplinari

<b>del gruppo classe</b>	<input type="checkbox"/> un compagno <input type="checkbox"/> un gruppo di compagni di riferimento	<input type="checkbox"/> per il gioco <input type="checkbox"/> per attività extrascolastiche
--------------------------	---	---

**10. Livello degli obiettivi adattamento degli obiettivi curricolari per il conseguimento delle Competenze previste per la classe**

Per alcune tipologie di BES (assolutamente non per gli allievi con diagnosi di DSA , per i quali, secondo quanto specificato nelle Linee guida allegate al D.M. 5669/2 011, p.7 e p. 8, "si devono rispettare gli obiettivi generali e specifici di apprendimento per non creare percorsi immotivatamente facilitati, ma rispettosi dell'incidenza del disturbo"), i docenti possono calibrare la progettazione didattico-educativa sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, di cui moltissimi alunni con BES privi di qualsivoglia certificazione diagnostica abbisognano, Circolare Ministeriale n ,8, 6 marzo 2013,p .2).

N.B. : per la compilazione delle parti sottostanti si può fare riferimento a quanto dettagliato nei punti 11-16.

<b>ITALIANO</b>	
<b>(EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)</b>	
<b>LETTURA/LETTERATURA/ RIFLESSIONE LINGUISTICA STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>LETTURA/LETTERATURA/ RIFLESSIONE LINGUISTICA MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> lettura “prestata” (insegnanti, coetanei...);</li> <li><input type="checkbox"/> lettura attraverso software specifico + libro testo digitale;</li> <li><input type="checkbox"/> lettura delle consegne da parte dell’insegnante;</li> <li><input type="checkbox"/> registrazione di sintesi di lezioni;</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzo di sussidi audiovisivi;</li> <li><input type="checkbox"/> scrittura alla lavagna in stampato maiuscolo e con parole chiave;</li> <li><input type="checkbox"/> uso del vocabolario multimediale;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di tabelle dei tempi verbali/ per l’analisi logica/ grammaticale e del periodo;</li> <li><input type="checkbox"/> audiolibro (versione audio dei libri di narrativa);</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> lettura a voce alta, a meno che l’alunno non lo richieda espressamente;</li> <li><input type="checkbox"/> non pretendere uno studio mnemonico es: poesie, verbi, regole;</li> <li><input type="checkbox"/> studio della grammatica di tipo classificatorio;</li> <li><input type="checkbox"/> uso del vocabolario;</li> <li><input type="checkbox"/> prendere appunti;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>
<b>SCRITTURA STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>SCRITTURA MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> dettatura al registratore;</li> <li><input type="checkbox"/> lasciare scrivere in stampato maiuscolo;</li> <li><input type="checkbox"/> uso del PC con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e software specifico per la lettura (per riascolto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> scrittura veloce sotto dettatura;</li> <li><input type="checkbox"/> prendere appunti;</li> <li><input type="checkbox"/> uso del vocabolario;</li> <li><input type="checkbox"/> copiare alla lavagna;</li> <li><input type="checkbox"/> compiti a casa adeguati alle effettive</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>parole/frasi);</li> <li><input type="checkbox"/> uso smart pen (dispositivo che registra e collega l'audio al testo scritto);</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>possibilità ;</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul>
<b>MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> PC + sintesi vocale;</li> <li><input type="checkbox"/> vocabolario multimediale;</li> <li><input type="checkbox"/> grammatica: esercizi di completamento, cloze, (frasi da completare o integrare), Vero/Falso, Si /No, match risposte multiple, risposte chiuse;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali/mentali/schemi (utili per il recupero delle informazioni e per organizzare le conoscenze);</li> <li><input type="checkbox"/> comprensione testo: uso colori/numeri /domande poste a fianco del testo per orientare la ricerca della risposta;</li> <li><input type="checkbox"/> composizione scritta: utilizzo di schemi/mappe per orientare la scrittura;</li> <li><input type="checkbox"/> lasciare tempi più lunghi;</li> <li><input type="checkbox"/> suddivisione della verifica in due momenti diversi;</li> <li><input type="checkbox"/> verifiche con un minor numero di esercizi; *</li> <li><input type="checkbox"/> compensazione con prove orali di compiti scritti;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul> <p>*è diminuito il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale;</li> <li><input type="checkbox"/> non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali;</li> <li><input type="checkbox"/> non sarà valutata la lettura strumentale;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>
<b>LINGUA.....</b>	
<b>(EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)</b>	
<b>STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> privilegiare l'orale;</li> <li><input type="checkbox"/> separare comprensione da produzione;</li> <li><input type="checkbox"/> usare praticamente e contestualmente la lingua;</li> <li><input type="checkbox"/> usare supporti visivi;</li> <li><input type="checkbox"/> scrivere in stampato maiuscolo;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> lettura ad alta voce di testi e dialoghi;</li> <li><input type="checkbox"/> scrittura sotto dettatura;</li> <li><input type="checkbox"/> memorizzazione di dialoghi e testi;</li> <li><input type="checkbox"/> improvvisazione di dialoghi senza supporto;</li> <li><input type="checkbox"/> risposta immediata a domanda;</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> scrivere al computer con corret. ortogr.;</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzo sintesi vocale e cd;</li> <li><input type="checkbox"/> usare tabelle regole grammaticali, verbi irregolari;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di prompt (suggeritori) di supporto all'interazione orale e alla produzione scritta;</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzo dei colori per distinguere le forme grammaticali;</li> <li><input type="checkbox"/> uso del dizionario digitale;</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> memorizzazione del paradigma dei verbi irregolari;</li> <li><input type="checkbox"/> tipologie di esercizi inadatti e di sicuro insuccesso (trasformazione di frasi e traduzione dall'italiano);</li> <li><input type="checkbox"/> copiare dalla lavagna;</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul>
<b>MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> verifiche scritte con forma grafica e strutturale facilitante;</li> <li><input type="checkbox"/> verifiche con un minor numero di esercizi; *</li> <li><input type="checkbox"/> verifiche con esercizi a scelta multipla, vero/falso, completamento;</li> <li><input type="checkbox"/> riduzione del numero delle domande aperte;</li> <li><input type="checkbox"/> usare il grassetto per evidenziare parole chiave utili alla comprensione di testi e consegne;</li> <li><input type="checkbox"/> tempi più lunghi (se l'alunno non ha problemi di attenzione e stancabilità);</li> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni programmate;</li> <li><input type="checkbox"/> prove orali in compensazione alle prove scritte;</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul> <p style="margin-top: 20px;">* è diminuito il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> gli errori ortografici vengono indicati ma non valutati;</li> <li><input type="checkbox"/> la verifica scritta può essere compensata oralmente;</li> <li><input type="checkbox"/> si valuta maggiormente il raggiungimento di obiettivi di globalità ed efficacia comunicativa;</li> <li><input type="checkbox"/> la valutazione si attiene maggiormente alle conoscenze e alle competenze piuttosto che alla correttezza formale;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>
<b>LINGUA.....</b>	
<b>(EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)</b>	
<b>STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> privilegiare l'orale;</li> <li><input type="checkbox"/> separare comprensione da produzione;</li> <li><input type="checkbox"/> usare praticamente e contestualmente la lingua;</li> <li><input type="checkbox"/> usare supporti visivi;</li> <li><input type="checkbox"/> scrivere in stampato maiuscolo;</li> <li><input type="checkbox"/> scrivere al computer con corret. ortogr.;</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzo sintesi vocale e cd;</li> <li><input type="checkbox"/> usare tabelle regole grammaticali, verbi irregolari;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di prompt (suggeritori) di supporto all'interazione orale e alla produzione scritta;</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzo dei colori per distinguere le forme grammaticali;</li> <li><input type="checkbox"/> uso del dizionario digitale;</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> lettura ad alta voce di testi e dialoghi;</li> <li><input type="checkbox"/> scrittura sotto dettatura;</li> <li><input type="checkbox"/> memorizzazione di dialoghi e testi;</li> <li><input type="checkbox"/> improvvisazione di dialoghi senza supporto;</li> <li><input type="checkbox"/> risposta immediata a domanda;</li> <li><input type="checkbox"/> memorizzazione del paradigma dei verbi irregolari;</li> <li><input type="checkbox"/> tipologie di esercizi inadatti e di sicuro insuccesso (trasformazione di frasi e traduzione dall'italiano);</li> <li><input type="checkbox"/> copiare dalla lavagna;</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul>
<b>MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> verifiche scritte con forma grafica e strutturale facilitante;</li> <li><input type="checkbox"/> verifiche con un minor numero di esercizi; *</li> <li><input type="checkbox"/> verifiche con esercizi a scelta multipla, vero/falso, completamento;</li> <li><input type="checkbox"/> riduzione del numero delle domande aperte;</li> <li><input type="checkbox"/> usare il grassetto per evidenziare parole chiave utili alla comprensione di testi e consegne;</li> <li><input type="checkbox"/> tempi più lunghi (se l'alunno non ha problemi di attenzione e stancabilità);</li> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni programmate;</li> <li><input type="checkbox"/> prove orali in compensazione alle prove scritte;</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul> <p>* è diminuito il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> gli errori ortografici vengono indicati ma non valutati;</li> <li><input type="checkbox"/> la verifica scritta può essere compensata oralmente;</li> <li><input type="checkbox"/> si valuta maggiormente il raggiungimento di obiettivi di globalità ed efficacia comunicativa;</li> <li><input type="checkbox"/> la valutazione si attiene maggiormente alle conoscenze e alle competenze piuttosto che alla correttezza formale;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>
<b>STORIA / GEOGRAFIA</b>	

**( EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)**

<b>STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> fornire materiale che supporti l'allievo nello studio;</li><li><input type="checkbox"/> registrazione di sintesi di lezioni;</li><li><input type="checkbox"/> smart pen (dispositivo che registra e collega l'audio al testo scritto);</li><li><input type="checkbox"/> testi scolastici in formato pdf + computer e sintesi vocale;</li><li><input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali/mappe mentali/schemi (utili per il recupero delle informazioni e per organizzare le conoscenze);</li><li><input type="checkbox"/> uso di cartine geografiche e storiche;</li><li><input type="checkbox"/> glossario per archiviare i termini tecnico scientifici;</li><li><input type="checkbox"/> ...</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> studio mnemonico;</li><li><input type="checkbox"/> prendere appunti;</li><li><input type="checkbox"/> compilazione di cartine mute;</li><li><input type="checkbox"/> ...</li><li><input type="checkbox"/> ...</li><li><input type="checkbox"/> ...</li></ul>
<b>MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> compensazione con prove orali di compiti scritti;</li><li><input type="checkbox"/> programmare le interrogazioni;</li><li><input type="checkbox"/> concedere tempi più lunghi per la risposta;</li><li><input type="checkbox"/> avvisare dieci minuti prima di interrogare per preparare psicologicamente;</li><li><input type="checkbox"/> verifiche con minori richieste;*</li><li><input type="checkbox"/> suddivisione della verifica in due momenti diversi;</li><li><input type="checkbox"/> esercizi di completamento;</li><li><input type="checkbox"/> cloze (frasi da completare o integrare);</li><li><input type="checkbox"/> Vero/Falso;</li><li><input type="checkbox"/> Sì/No;</li><li><input type="checkbox"/> match risposte multiple;</li><li><input type="checkbox"/> risposte chiuse;</li><li><input type="checkbox"/> interrogazioni orali/scritte con uso di mappe concettuali/mentali/schemi/glossari;</li><li><input type="checkbox"/> ...</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale;</li><li><input type="checkbox"/> non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali;</li><li><input type="checkbox"/> la verifica scritta può essere compensata oralmente;</li><li><input type="checkbox"/> ...</li></ul>

\* è diminuito il numero delle domande e/o esercizi,

salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali	
<b>MATEMATICA</b>	
<b>( EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)</b>	
<b>STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> uso della calcolatrice;</li> <li><input type="checkbox"/> uso della tavola pitagorica;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di tavola riassuntiva delle formule matematiche;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di tavola riassuntiva per le formule geometriche;</li> <li><input type="checkbox"/> lettura dell'insegnante o di un compagno del testo del problema;</li> <li><input type="checkbox"/> semplificazione del testo del problema;</li> <li><input type="checkbox"/> scrittura del testo in stampato maiuscolo;</li> <li><input type="checkbox"/> uso della tabella delle misure;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di mappe mentali;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di schemi;</li> <li><input type="checkbox"/> uso del PC;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> evitare la copiatura dalla lavagna di operazioni / espressioni;</li> <li><input type="checkbox"/> studio mnemonico di formule geometriche;</li> <li><input type="checkbox"/> studio mnemonico di formule matematiche;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>
<b>MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> uso della calcolatrice;</li> <li><input type="checkbox"/> uso della tavola pitagorica;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di tavole riassuntive formule matematiche/geometriche;</li> <li><input type="checkbox"/> assegnare maggior tempo;</li> <li><input type="checkbox"/> riduzione quantità di esercizi;*</li> <li><input type="checkbox"/> uso di mappe mentali;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di schemi;</li> <li><input type="checkbox"/> uso del PC se la verifica lo richiede;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> non saranno evidenziati e valutati gli errori di calcolo;</li> <li><input type="checkbox"/> non verranno valutate imprecisioni nell'uso della terminologia specifica della matematica;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>
<p>* è diminuito il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali</p>	

**SCIENZE**

**( EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)**

<b>STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> fornire materiale che supporti l'allievo nello studio;</li> <li><input type="checkbox"/> registrazione di sintesi di lezioni;</li> <li><input type="checkbox"/> smart pen (dispositivo che registra e collega l'audio al testo scritto);</li> <li><input type="checkbox"/> testi scolastici in formato pdf + computer e sintesi vocale;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali/mappe; mentali/schemi (utili per il recupero delle informazioni e per organizzare le conoscenze);</li> <li><input type="checkbox"/> uso di cartine geografiche e storiche;</li> <li><input type="checkbox"/> glossario per archiviare i termini tecnico scientifici;</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> studio mnemonico;</li> <li><input type="checkbox"/> prendere appunti;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>
<b>MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> compensazione con prove orali di compiti scritti;</li> <li><input type="checkbox"/> programmare le interrogazioni;</li> <li><input type="checkbox"/> concedere tempi più lunghi per la risposta;</li> <li><input type="checkbox"/> avvisare dieci minuti prima di interrogare per preparare psicologicamente;</li> <li><input type="checkbox"/> verifiche con minori richieste;*</li> <li><input type="checkbox"/> suddivisione della verifica in due momenti diversi;</li> <li><input type="checkbox"/> esercizi di completamento;</li> <li><input type="checkbox"/> cloze (frasi da completare o integrare);</li> <li><input type="checkbox"/> Vero/Falso;</li> <li><input type="checkbox"/> Sì/No;</li> <li><input type="checkbox"/> match risposte multiple;</li> <li><input type="checkbox"/> risposte chiuse;</li> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni orali/scritte con uso di mappe concettuali/mentali/schemi/glossari;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale;</li> <li><input type="checkbox"/> non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali;</li> <li><input type="checkbox"/> la verifica scritta può essere compensata oralmente;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>



* è diminuito il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali	
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	
<b>( EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)</b>	
<b>STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...	<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
<b>MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...	<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	
<b>( EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)</b>	
<b>STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<input type="checkbox"/> usare supporti visivi per il recupero del lessico; <input type="checkbox"/> concedere tempi più lunghi per la risposta; <input type="checkbox"/> avvisare dieci minuti prima di interrogare per preparare psicologicamente; <input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali/schemi, formulari, . <input type="checkbox"/> uso della calcolatrice <input type="checkbox"/> ....	<input type="checkbox"/> interrogazioni senza preavviso; <input type="checkbox"/> studio mnemonico; <input type="checkbox"/> prendere appunti; <input type="checkbox"/> attività ad alta componente grafo – spaziale; <input type="checkbox"/> ...
<b>MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<input type="checkbox"/> programmare le interrogazioni; <input type="checkbox"/> interrogazioni orali con uso di mappe concettuali/mentali/schemi; <input type="checkbox"/> esercizi di completamento; <input type="checkbox"/> close (frasi da completare o integrare); <input type="checkbox"/> Vero/Falso; <input type="checkbox"/> Sì/No;	<input type="checkbox"/> si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale; <input type="checkbox"/> non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali; <input type="checkbox"/> la verifica scritta può essere compensata oralmente; <input type="checkbox"/> ...

<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> match risposte multiple;</li> <li><input type="checkbox"/> risposte chiuse;</li> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni orali con uso di mappe concettuali/mentali/schemi;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>	
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>	
<b>( EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)</b>	
<b>STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> usare supporti visivi per il recupero del lessico;</li> <li><input type="checkbox"/> concedere tempi più lunghi per la risposta;</li> <li><input type="checkbox"/> avvisare dieci minuti prima di interrogare per preparare psicologicamente;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali/schemi</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni senza preavviso;</li> <li><input type="checkbox"/> studio mnemonico;</li> <li><input type="checkbox"/> prendere appunti;</li> <li><input type="checkbox"/> attività ad alta componente grafo – spaziale;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>
<b>MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> programmare le interrogazioni;</li> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni orali con uso di mappe concettuali/mentali/schemi;</li> <li><input type="checkbox"/> esercizi di completamento;</li> <li><input type="checkbox"/> close (frasi da completare o integrare);</li> <li><input type="checkbox"/> Vero/Falso;</li> <li><input type="checkbox"/> Sì/No;</li> <li><input type="checkbox"/> match risposte multiple;</li> <li><input type="checkbox"/> risposte chiuse;</li> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni orali con uso di mappe concettuali/mentali/schemi;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell’orale;</li> <li><input type="checkbox"/> non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali;</li> <li><input type="checkbox"/> la verifica scritta può essere compensata oralmente;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>
<b>DISCIPLINA .....</b>	
<b>( EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)</b>	

<p align="center"><b>STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b></p>	<p align="center"><b>MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> usare supporti visivi per il recupero del lessico;</li> <li><input type="checkbox"/> concedere tempi più lunghi per la risposta;</li> <li><input type="checkbox"/> avvisare dieci minuti prima di interrogare per preparare psicologicamente;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali/schemi</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni senza preavviso;</li> <li><input type="checkbox"/> studio mnemonico;</li> <li><input type="checkbox"/> prendere appunti;</li> <li><input type="checkbox"/> attività ad alta componente grafo – spaziale;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>
<p align="center"><b>MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b></p>	<p align="center"><b>CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> programmare le interrogazioni;</li> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni orali con uso di mappe concettuali/mentali/schemi;</li> <li><input type="checkbox"/> esercizi di completamento;</li> <li><input type="checkbox"/> close (frasi da completare o integrare);</li> <li><input type="checkbox"/> Vero/Falso;</li> <li><input type="checkbox"/> Sì/No;</li> <li><input type="checkbox"/> match risposte multiple;</li> <li><input type="checkbox"/> risposte chiuse;</li> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni orali con uso di mappe concettuali/mentali/schemi;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale;</li> <li><input type="checkbox"/> non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali;</li> <li><input type="checkbox"/> la verifica scritta può essere compensata oralmente;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>
<b>DISCIPLINA.....</b>	
<b>( EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)</b>	
<p align="center"><b>STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b></p>	<p align="center"><b>MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> usare supporti visivi per il recupero del lessico;</li> <li><input type="checkbox"/> concedere tempi più lunghi per la risposta;</li> <li><input type="checkbox"/> avvisare dieci minuti prima di interrogare per preparare psicologicamente;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali/schemi</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni senza preavviso;</li> <li><input type="checkbox"/> studio mnemonico;</li> <li><input type="checkbox"/> prendere appunti;</li> <li><input type="checkbox"/> attività ad alta componente grafo – spaziale;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>

<b>MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> programmare le interrogazioni;</li> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni orali con uso di mappe concettuali/mentali/schemi;</li> <li><input type="checkbox"/> esercizi di completamento;</li> <li><input type="checkbox"/> close (frasi da completare o integrare);</li> <li><input type="checkbox"/> Vero/Falso;</li> <li><input type="checkbox"/> Sì/No;</li> <li><input type="checkbox"/> match risposte multiple;</li> <li><input type="checkbox"/> risposte chiuse;</li> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni orali con uso di mappe concettuali/mentali/schemi;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale;</li> <li><input type="checkbox"/> non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali;</li> <li><input type="checkbox"/> la verifica scritta può essere compensata oralmente;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>
<b>DISCIPLINA.....</b>	
<b>( EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)</b>	
<b>STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> usare supporti visivi per il recupero del lessico;</li> <li><input type="checkbox"/> concedere tempi più lunghi per la risposta;</li> <li><input type="checkbox"/> avvisare dieci minuti prima di interrogare per preparare psicologicamente;</li> <li><input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali/schemi</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni senza preavviso;</li> <li><input type="checkbox"/> studio mnemonico;</li> <li><input type="checkbox"/> prendere appunti;</li> <li><input type="checkbox"/> attività ad alta componente grafo – spaziale;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>
<b>MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> programmare le interrogazioni;</li> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni orali con uso di mappe concettuali/mentali/schemi;</li> <li><input type="checkbox"/> esercizi di completamento;</li> <li><input type="checkbox"/> close (frasi da completare o integrare);</li> <li><input type="checkbox"/> Vero/Falso;</li> <li><input type="checkbox"/> Sì/No;</li> <li><input type="checkbox"/> match risposte multiple;</li> <li><input type="checkbox"/> risposte chiuse;</li> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni orali con uso di mappe concettuali/mentali/schemi;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale;</li> <li><input type="checkbox"/> non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali;</li> <li><input type="checkbox"/> la verifica scritta può essere compensata oralmente;</li> <li><input type="checkbox"/> ...</li> </ul>

<b>INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA</b>	
<b>( EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)</b>	
<b>STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<input type="checkbox"/> ...	<input type="checkbox"/> interrogazioni senza preavviso; <input type="checkbox"/> studio mnemonico; <input type="checkbox"/> prendere appunti; <input type="checkbox"/> ...
<b>MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</b>
<input type="checkbox"/> ...	<input type="checkbox"/> si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale; <input type="checkbox"/> non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali; <input type="checkbox"/> la verifica scritta può essere compensata oralmente; <input type="checkbox"/> ...

### **11. Metodologie didattiche inclusive**

- Usare il rinforzo positivo attraverso feed- back informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire.
- Promuovere l'apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o a piccolo gruppo
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza alla didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri
- Processi di apprendimento (colloqui centrati sul lettore che " pensa ad alta voce")
- Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l "uso e la co-costruzione di organizzatori grafici della
- Conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle,...)
- Promuovere la didattica meta-emotiva
- Stimolare situazioni di conflitto cognitivo e negoziazione di significati, attraverso procedure di discussioni riflessive di gruppo
- Utilizzare la tecnica del rispecchiamento come modalità di interazione verbale
- Favorire l 'analisi costruttiva dell'errore (dare indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli)
- Individuare i nodi problematici presenti nei testi (intervenire sulla leggibilità e comprensibilità dei manuali di studio)
- Altro.....

### **12. Strategie didattiche inclusive**

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini disegni e riepiloghi a voce

- Insegnare l' uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle...)
- Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi
- Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni)
- Potenziare la consapevolezza fonologica e metafonologica
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre un nuovi argomenti
- Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione
- Utilizzare un approccio ludico/operativo
- Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi
- Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio
- Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- Utilizzare schede contenenti consegne-guida;
- Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave
- Proporre una diversificazione:
  - del materiale
  - delle consegne
- Promuovere inferenze integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Puntare sui contenuti essenziali e sui nuclei fondanti delle discipline
- Dividere un compito in sotto-obiettivi
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ecc.)
- Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitarne l'elaborazione ciclica
- Insegnare l' uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione
- Affidare responsabilità all'interno della classe possibilmente a rotazione
- Adottare il contratto formativo, da rivedere e ridiscutere periodicamente (comprendendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza) da condividere con tutto il Consiglio di classe
- Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze
- Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, giochi di ruolo attività mirate al conseguimento di queste abilità)
- Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo
- Altro

### 13. Misure dispensative

1.	Dispensa dall'uso del corsivo
2.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
3.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
4.	Dispensa dallo studio mnemonico
5.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
6.	Dispensa dalla lettura di consegne scritte complesse
7.	Dispensa dalla consultazione di dizionari cartacei
8.	Dispensa dai tempi standard (assegnazione di tempi più lunghi per l'esecuzione dei lavori e /o riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi e la qualità
10.	Dispensa dalla sovrapposizione dei compiti e interrogazioni delle varie materie
11.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi

	supporti( pc. Correttore ortografico, sintesi vocale)
12.	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, concordando le date (interrogazioni programmate)
13.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici
14.	Dispensa dallo studio della grammatica di tipo classificatorio
15.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e /o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposta aperta
16.	Lettura delle consegne degli esercizi e /o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
17.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione
18.	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
19.	Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della gestione del diario (corretta trascrizione dei compiti/avvisi)
20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli
21.	Valutazione della comprensibilità del contenuto e non degli errori ortografici
22.	<b>Solo per gli alunni con DSA</b> Dispensa (se richiesta dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal consiglio di classe ) dallo studio della lingua straniera in forma scritta
23.	La lingua scritta verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling (privilegiare la forma orale)
24.	Evitare per la lingua straniera domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
25.	Evitare tipologie di esercizi inadatti e di sicuro insuccesso (es.di trasformazione, traduzione italiano-Inglese]
26.	<b>Per gli alunni stranieri</b> Le due ore di insegnamento della lingua comunitaria vengono utilizzate per potenziare le competenze relative alla lingua italiana

#### 14. Strumenti compensativi

1.	Utilizzo del correttore con programmi di videoscrittura con correttore ortografico
2.	Utilizzo del computer con sintesi vocale
3.	Utilizzo di libri digitali
4.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...)
5.	Utilizzo del registratore o della Smart Pen
6.	Utilizzo di calcolatrice anche vocale o ausili per il calcolo non tecnologici (linee dei numeri, tavola Pitagorica ecc.)
7.	Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche
8.	Utilizzo di mappe mentali, concettuali e schemi (elaborate dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni ) durante l'interrogazione eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
9.	Utilizzo di altri linguaggi e tecniche ad esempio il linguaggio iconico e i video come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
10.	Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse online)
11.	Utilizzo del diario informatico
12.	Utilizzo di software didattici compensativi (free e/o commerciali)

<b>13.</b>	Utilizzo di quaderni con righe speciali
<b>14.</b>	Utilizzo di impugnatori facili
<b>15. Criteri e modalità di verifica</b>	
Interrogazioni programmate e non sovrapposte	
Interrogazioni a gruppi o a coppie	
Uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido	
Assegnazioni di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi.	
Assegnazione di compiti affrontabili a diversi livelli di competenza	
Facilitazione della decodifica del testo scritto (letture da parte dell'insegnante, di un compagno, ..)	
Gestione nei tempi delle verifiche orali anche con predisposizione di domande guida	
Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche	
Inserimento nelle verifiche di regole e procedure necessarie per la prova	
Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati.	
Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti	
Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali, mentali, schemi, tabelle)	
Uso di strumenti compensativi, tecnologici e informatici	
Prove informatizzate	
Prove con vari tipi di adattamento (riduzione, semplificazione, facilitazione, arricchimento)	
Prove di verifica scritta personalizzate	
<input type="checkbox"/> con numero minore di richieste <input type="checkbox"/> domande a risposte chiuse <input type="checkbox"/> variante vero/falso <input type="checkbox"/> griglie con matrici da completare, attività di riordino <input type="checkbox"/> tecnica di cloze <input type="checkbox"/> attività di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico, gestuale, musicale)	
Nei test di lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana	
Nelle verifiche in lingua straniera privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni	
Ridurre il numero delle domande e/o esercizi nelle verifiche scritte oppure la lunghezza del testo di comprensione o delle versioni dall'inglese all'italiano oppure garantire tempi più lunghi.	
<b>16. Modalità di valutazione</b>	
Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da diagnosi)	
Ignorare gli errori di trascrizione	
Segnalare senza sanzionare gli errori ortografici	
Indicare senza valutare gli errori di calcolo	
Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto	
Valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali, elaborazioni personali piuttosto che la correttezza formale	
Suddividere la valutazione della versione della lingua straniera (scritto e orale) in due momenti:	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura con colori)</li> <li>2. traduzione (accettata anche se fornita a senso)</li> </ol>	
Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti	
Premiare la volontà e gli sforzi	
Valutare i lavori svolti in gruppo e cooperazione	
Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento	



## 17. PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e con l'alunno :

### Nelle attività di studio a casa l'allievo:

è seguito da un Tutor nelle discipline: \_\_\_\_\_

con cadenza:  quotidiana  bisettimanale  settimanale  quindicinale

è seguito da familiari

ricorre all'aiuto di compagni

avrà un carico di lavoro ridotto

altro .....

.....

.....

### Gli strumenti da utilizzare nel lavoro a casa saranno:

strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)

tecnologia di sintesi vocale

appunti scritti al pc

registrazioni digitali

materiali multimediali (video, simulazioni...)

testi semplificati e/o ridotti

fotocopie

schemi e mappe

altro .....

.....

### Le attività scolastiche individualizzate programmate consisteranno in:

attività di recupero

attività di consolidamento e/o di potenziamento

attività di laboratorio

attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

attività di carattere culturale, formativo, socializzante

altro .....

.....

### Strategie metodologiche e didattiche

Gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno ponendo particolare attenzione alle specifiche difficoltà, affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di raggiungere il successo formativo.

A tale scopo favoriranno l'attivazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi che riterranno adeguati e sopra dettagliati. Le verifiche saranno sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

DATA \_\_\_\_\_

Docenti del Consiglio di Classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

I Genitori

II Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## APPENDICE

### Linee guida decreto ministeriale 12/7/11

Il compito primario della scuola è quello di garantire una didattica inclusiva che valorizzi le differenze di tutti. La legge 170/10, all'art. 5 recita così: *“ Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche garantiscono l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate”*.

Le Linee Guida allegate al decreto ministeriale 12/7/11, parlando di didattica, sottolineano che: *“ i termini individualizzata e personalizzata non sono da considerarsi sinonimi”*. E precisano che: *“La didattica individualizzata consiste nelle attività di recupero individuale che può svolgere l'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze, anche nell'ambito delle strategie compensative e del metodo di studio; tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente.*

*La didattica personalizzata calibra l'offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si può favorire, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.*

*La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per l'alunno e lo studente con DSA, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.”*

La Legge 170/2010 richiama inoltre le istituzioni scolastiche all'obbligo di garantire *“l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere”*.

### STRUMENTI COMPENSATIVI

La compensazione, nei suoi vari aspetti, rappresenta un'azione che mira a ridurre gli effetti negativi del disturbo per raggiungere comunque prestazioni funzionalmente adeguate.

Utilizzare strumenti o strategie compensative, non significa avere una facilitazione di tipo cognitivo, ma permette di imparare. Gli strumenti compensativi possono dare effettiva autonomia perché hanno importanti ripercussioni sulla velocità e/o correttezza dell'esecuzione della consegna.

Possono esserci strumenti compensativi tecnologici (computer, sintesi vocale, ecc.) e non tecnologici (tabelle, formulari, schemi, mappe, ecc.)

L'individuazione degli strumenti compensativi più efficaci e idonei per le persone con DSA non è una operazione semplice né scontata nei risultati. L'efficacia dell'utilizzo di questi strumenti è collegata alle competenze del soggetto. È indispensabile l'addestramento (Linee Guida paragrafo 3 : *“L'utilizzo di tali strumenti non è immediato e i docenti avranno cura di sostenerne l'uso da parte di alunni e studenti con DSA.”*)

## MISURE DISPENSATIVE

Secondo le Linee Guida, le misure dispensative sono *interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento* (MIUR Linee Guida, 2011) purché esse non siano "essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere" (L. 170/10). Le misure dispensative devono essere adottate in relazione ad ogni singolo caso, non è detto che siano necessariamente definitive, possono anche essere temporanee.

Occorre prevedere, per quanto è possibile, delle modalità alternative rispetto alla dispensa attuata. (Ad esempio, se l'allievo necessita della dispensa di copiare dalla lavagna perché è un'attività troppo onerosa in termini di tempo, energie e qualità del risultato, bisogna pensare di compensare l'attività fornendogli fotocopie o altro). Il Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia e i clinici di riferimento, dopo un'attenta e approfondita osservazione decide le misure dispensative da adottare per quel singolo caso.

È importante tener presente che le misure dispensative non promuovono l'autonomia; è dunque necessario cercare di fornire adeguati strumenti compensativi che consentono al soggetto di realizzare il più autonomamente possibile le medesime prestazioni richieste ai compagni e/o di eseguire, con modalità diverse e più adatte, i compiti dai quali è stato dispensato dallo svolgimento tradizionale. È bene essere flessibili ed evitare, quando è possibile, la dispensa totale cercando di trovare dei momenti o delle situazioni in cui il ragazzo, se lo desidera, possa cimentarsi liberamente nell'attività senza sperimentare effetti negativi.

### LA DISPENSA DELLE PRESTAZIONI SCRITTE IN LINGUA STRANIERA

Il comma 5 dell'articolo 6 del Decreto Ministeriale 5669 dice che si possono dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui vi sia:

- certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;
- richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne;
- approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica, con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l'insegnamento della lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico, istituto tecnico per il turismo,...)

In sede di esami di Stato, conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado o all'università.

### L'ESONERO DALLE LINGUE STRANIERE

Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno può - su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato.

In sede di esami di Stato, i candidati con DSA, che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998.

Decreto Ministeriale n. 5669/2011, articolo 6, comma 6 **IN QUESTO CASO NON VERRÀ RILASCIATO IL DIPLOMA DI STATO**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI"**



Settore Tecnologico C.A.T. (RCTL031019) – Settore Economico A.F.M. – S.I.A. (RCTD03101V)

Allegato n. 6 Dichiarazione della famiglia

Anno Scolastico .....

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**DICHIARAZIONE DELLA FAMIGLIA**

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE CON APPROVAZIONE PDP**

DATA.....

**COLLOQUIO CON LA FAMIGLIA DATA .....**

Il sottoscritto.....  
padre dell'alunno....., frequentante la classe.....  
di codesto Istituto per l'anno scolastico .....

**in accordo** con le indicazioni del Consiglio di classe esprime parere favorevole ad una personalizzazione del percorso formativo del proprio figlio, come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.

Il progetto definisce obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente, al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.

A fine anno scolastico l'esito positivo, cioè il passaggio alla classe successiva/l'ammissione all'esame dipenderà dal raggiungimento dei risultati previsti dal PDP .

**in disaccordo** con le indicazioni del Consiglio della classe esprime parere contrario alla stesura del PDP per il proprio figlio, come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.

Data.....

Firma del genitore

.....